



Autorità competente comunale in materia VAS
(Delibera G.C. 180/2020)

Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica
(nominata ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i., art.12)

OGGETTO: Procedura di verifica assoggettabilità del PAPMAA

VERBALE n. 2

Esito delle consultazioni con integrazioni a seguito di nuovi contributi

Seduta del 25.01.2021

L'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, si riunisce, dietro Convocazione del Comune di Poggibonsi, in data del 25.01.2021 e apre la seduta alle 12.00, sono presenti i seguenti componenti:

- Ing. Cinzia Bandinelli, con funzione di Presidente;
- Ing. Tommaso Cecchi, membro;
- Dott. Agr. Marco Dell'Amico, membro.

VISTO

- il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010, "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- la Delibera C.C. n.68 del 24.06.2013 aveva a suo tempo individuato ai fini dell'espletamento della VAS, le Autorità per i piani e programmi di competenza comunale;
- la Delibera G.C. n. 186 del 02/07/2013, in attuazione della sopra citata Del. C.C. n. 68/2013, aveva individuato quale "Autorità competente" il responsabile del Servizio Ambiente, affidando allo stesso le funzioni attribuite dalla LR 10/2010 per i piani e programmi di competenza comunale;
- la Delibera G.C. n. 180 del 28.10.2020 avente ad oggetto: "Adempimenti e competenze in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e della L.R.T. n. 10/2010 per gli strumenti di pianificazione e gli atti di governo del territorio – Nomina dell'Autorità competente, in via temporanea e transitoria" ha nominato un nucleo di tre tecnici comunali con funzione temporanea e transitoria di Autorità competente.

PREMESSO CHE

Con nota prot. n. 2370 del 20.01.2020 e successive integrazioni (prot. n. 24745 del 27.07.2020, prot. n. 27322 del 24.08.2020) è stato presentato al comune il P.A.P.M.A.A. (rif. P.E. n. 2020/202):



COMUNE DI POGGIBONSI

Piazza Cavour, n. 2
53036 POGGIBONSI
codice fiscale 00097460521

Tel. 0577 / 9861
Fax. 0577 / 986329
e-mail: ambiente@comune.poggibonsi.si

- con richiesta di "costruzione di una nuova abitazione per l'agricoltore e di un annesso agricolo da adibire a rimessa macchinari ed attrezzi, cantina di vinificazione, stanza olio, stanza fitofarmaci, deposito ortaggi e punto vendita";
- Richiedente: SALVADORI FABIO (CF SLVFBA80E21D403J) Imprenditore agricolo a titolo principale;
- Azienda: AZIENDA AGRICOLA SALVADORI FABIO (CF SLVFBA80E21D403J) ubicata nel Comune di Poggibonsi, Loc. Lecchi.

Con nota prot. n. 38344 del 25.11.2020 l'Autorità Procedente ha avviato:

- la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per il P.A.P.M.A.A. in oggetto disponendo l'invio del documento preliminare di verifica assoggettabilità a VAS all'Autorità competente ai sensi dell'articolo 22 della LR 10/2010.

All'avvio del procedimento ha fatto seguito la consultazione da parte dell'Autorità competente dei soggetti competenti in materia ambientale, con l'invio del Documento Preliminare VAS in data 27.11.2020, relativa alla variante in oggetto (trasmessi con nota prot. n. 38661 del 27.11.2020), ai **soggetti competenti in materia ambientale** (SCA: Regione Toscana: VIA, Pianificazione del Territorio, Strumenti della Valutazione Programmazione Negoziata, Controlli Comunitari; Amministrazione Provinciale di Siena: Ambiente, Sviluppo Rurale, Assetto del Territorio; Città Metropolitana di Firenze: Pianificazione territoriale e Risorse Naturali; Comune di SAN GIMIGNANO; Comune di GAMBASSI TERME; Segretariato regionale MiBACT per la Toscana; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Città Metropolitana, di Pistoia e Prato; Soprintendenza Archeologica per la Toscana, Autorità Rifiuti Toscana Sud (SEI Toscana); Acque Spa; Autorità idrica Toscana; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale; CENTRIA Srl; e - Distribuzione Spa; ARPAT - Servizio provinciale di Siena; AUSL Toscana Sud Est).

Con nota prot. n. 1449 del 13.01.2021 è stato trasmesso alla S.V. e all'Ufficio Edilizia e Urbanistica il verbale n. 1 dell'Autorità Competente con i contributi di Acque Spa e AUSL Toscana Sud Est.

TENUTO CONTO CHE

A seguito dell'invio del 13.01.2021 del suddetto verbale, è stato verificato dall'Ufficio Edilizia e Urbanistica che, gli SCA hanno fatto pervenire, ad una pec diversa, nei trenta giorni successivi all'invio, gli ulteriori seguenti pareri e contributi allegati al presente verbale:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale. – Contributo del 16.12.2020, nota acquisita con prot. n. 2606 del 22.01.2021 in cui si comunica quanto segue:
 - o *Nel Documento Preliminare non è esattamente individuata la localizzazione della nuova costruzione prevista nel PAPMAA;*
 - o *Non sono stati presi a riferimento correttamente gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di bacino aventi efficacia per l'area in esame;*
 - o *Che il PAPMAA dovrà essere coerente con i Piani dell'Autorità di Bacino Distrettuale vigenti sul territorio interessato (consultabili sul sito ufficiale alla pagina "Dati e Mappe", http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1305);*



- *Rispetto alle aree oggetto del PAPMAA, sebbene non siano individuate con esattezza nel documento preliminare, si rileva quanto segue:*
 - *Le aree sembrano esterne alle classi di pericolosità da alluvione individuate dal citato PGRA;*
 - *Le aree sembrano ricadere in massima parte in aree classificate a pericolosità da frana media PF2, ai sensi dell'art. 12 del vigente PAI (ove sono consentiti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, purché l'intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona potenzialmente interessata dall'opera e dalle sue pertinenze), e in minima parte anche in area a pericolosità da frana elevata PF3, ai sensi dell'art. 11 del PAI (ove gli interventi sono consentiti previa realizzazione degli interventi di bonifica del movimento franoso e previa acquisizione del parere di questa Autorità di Bacino);*
 - *il PBI del bacino dell'Arno individua la presenza di un "Interbacino a deficit idrico superficiale elevato - C3" (ai sensi dell'art. 22 delle norme di PBI), pertanto eventuali nuovi prelievi idrici potranno essere assoggettati a limitazioni o condizionamenti di cui alla stessa disciplina normativa di PBI.*
- *si ricorda che i contenuti del PAPMAA e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati nel PGA. In particolare si dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità."*

- ARPAT - Area Vasta Sud – Dipartimento di SIENA Settore Supporto Tecnico, parere del 23.12.2020, nota acquisita con prot. n. 2608 del 22.01.2021, in cui non si ritiene necessario assoggettare il progetto a VAS) sul procedimento proposto, alle seguenti condizioni:

"La valutazione della documentazione tecnica pervenuta ha portato alle seguenti osservazioni:

ESAME DEI CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE: Osservazioni

- **ASPETTI PROGRAMMATICI**
Nel documento è stato valutato che "il P.A.P.M.A.A. non presenta piani o programmi gerarchicamente subordinati al P.A.P.M.A.A., eccetto le varie autorizzazioni edificatorie scaturenti a seguito della sua approvazione. Per quanto riguarda i piani o programmi gerarchicamente sovraordinati, dato che il P.A.P.M.A.A. è pienamente coerente con la pianificazione provinciale e regionale e con gli altri piani o programmi, non si ravvisa alcun tipo di influenza".
- **ASPETTI PROGETTUALI**
In linea generale si rileva che le valutazioni presenti nel documento preliminare esaminato sono risultate piuttosto generiche.
Il P.A.P.M.A.A. in oggetto prevede la realizzazione di un intervento edilizio (mq. Edificabili 142.43 e mc edificabili 665.85) e di nessun intervento colturale che modifichi rispetto alla normale conduzione agricola l'attuale stato dei luoghi. Pertanto sia con l'intervento edilizio che con le coltivazioni agricole in condizioni di ordinarietà, non si prevede che si possa in qualche modo alterare le caratteristiche morfologiche preesistenti dell'area. Ne si ridurranno pertanto le potenzialità paesistiche e ambientali già presenti.
Si fa presente che nella documentazione pervenuta non è presente nessun allegato cartografico che faciliti le valutazioni di competenza.

ANALISI COMPONENTI AMBIENTALI



Per tutte le componenti ambientali sopra elencate viene detto che Non sono stati rilevati impatti e pertanto è possibile affermare che non sussistono problemi ambientali pertinenti al P.A.P.M.A.A.

In linea generale si rileva che per quasi tutte le matrici ambientali interessate sono state effettuate valutazioni piuttosto sintetiche e generiche.

CONCLUSIONI

Visto quanto emerso dalla valutazione degli elaborati di piano e considerato che:

- *l'intervento interessa una zona di estensione limitata;*
- *è possibile individuare, nelle successive fasi di progettazioni, ulteriori azioni di mitigazione e contenimento idonee ad evitare, ridurre o compensare gli effetti ambientali negativi.*

*Considerato in generale che per le tutte le matrici ambientali **non sono prevedibili impatti significativi negativi derivanti dal piano in oggetto ai fini della verifica di assoggettabilità.***

Vista la tipologia degli argomenti che sono trattati nel Documento Preliminare di valutazione ambientale strategica del piano, fatte salve le competenze dell'Amministrazione Comunale.

Si ritiene che possano essere condivise le conclusioni del documento preliminare riguardo all'esclusione del procedimento dalla procedura di VAS.

Restano comunque alcune perplessità relative all'impatto ambientale sulla matrice suolo (con particolare riferimento al consumo), si rimette agli enti competenti una valutazione in merito.

Si reputa inoltre opportuno che nelle successive fasi di progettazione e di realizzazione venga tenuto conto in particolare dei seguenti elementi relativi alla mitigazione dei possibili impatti sulle componenti ambientali:

- *valutazione dell'impatto acustico a firma di Tecnico Competente in Acustica ai sensi del DLgs 42/2017 tramite redazione del documento previsionale d'impatto acustico con particolare attenzione anche alla fase di cantiere;*
- *tutela della risorsa idrica con particolare riferimento a:*
 - o *riduzione della quota di fabbisogno idrico da approvvigionamento da acquedotto pubblico e/o privato limitatamente per l'uso potabile, mediante massimizzazione del recupero delle acque meteoriche ed usate depurate e ricorso a reti duali;*
 - o *adeguata regimazione delle acque meteoriche e limitazione del trasporto solido in fase di cantiere;*
 - o *qualora non sia possibile allacciarsi alla pubblica fognatura (nel qual caso è necessario verificare la capacità residua del depuratore di riferimento), è necessario provvedere alla progettazione di un adeguato sistema di trattamento e gestione scarichi (incluso dimensionamento e calcolo abitanti equivalenti) secondo quanto previsto dal Regolamento della Regione Toscana 8 settembre 2008, n. 46/R e dal D.L.152/2006 (Parte III, Allegato 5, valori limite), con particolare attenzione agli adempimenti autorizzativi in materia di scarichi fuori da pubblica fognatura;*
- *definizione degli interventi di mitigazione della diffusione di polveri in fase di cantiere;*
- *gestione dei rifiuti e terre e rocce da scavo prodotti in fase di cantiere:*
 - o *individuando specifica area dedicata al loro deposito temporaneo,*
 - o *l'utilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere, prioritariamente tramite riutilizzo per le opere previste da progetto e secondariamente per le altre forme di utilizzo stabilite dal DPR 120/2017.*

Si raccomanda di consultare le linee guida ARPAT per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale, disponibili al link : <http://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/linee-guida-per-lagestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale> .

Infine segnaliamo l'opportunità di fare riferimento ai criteri ambientali minimi specifici reperibili al sito <https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi> quali ad esempio i "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione", di cui al recente DM 11/10/2017.



COMUNE DI POGGIBONSI

Piazza Cavour, n. 2
53036 POGGIBONSI
codice fiscale 00097460521

Tel. 0577 / 9861
Fax. 0577 / 986329
e-mail: ambiente@comune.poggibonsi.si.it

Tali criteri possono costituire valido riferimento tecnico anche per lavori e opere d'iniziativa privata quali quelli oggetto del Piano in esame"

Valutati tutti gli ulteriori contributi, compresi quelli pervenuti fuori termine, e ritenuto di **confermare di non sottoporre il piano a procedura VAS**, sulla base delle valutazioni fatte e dei contributi pervenuti, si ritiene di integrare il precedente verbale con le condizioni sopra riportate di cui si dovrà tener conto, unitamente alle misure indicate nel primo verbale, nelle fasi di approvazione del PAPMAA e nelle successive attività di natura edilizia.

Poggibonsi, 25.01.2021

Autorità competente comunale

Ing. Cinzia Bandinelli

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente nell'archivio informatico del Comune di Poggibonsi."